

RICERCA. A cura di Global Compact Network Italia e Fondaca

IMPRESE RESPONSABILI PER AMBIENTE E LAVORATORI

Da un'indagine che ha riguardato le aziende aderenti al network Global Compact Italia emerge che i campi di azione dei progetti di responsabilità d'impresa nel corso del 2007 sono stati le risorse umane e l'ambiente. Ignorati i fornitori e poca attenzione viene riservata ai clienti e alla collettività. Non solo: notevole difficoltà di documentare e comunicare le attività.

Sotto la lente d'ingrandimento 112 casi di responsabilità sociale d'impresa attraverso lo studio di bilanci sociali, carte di valori, report e siti aziendali. Dall'indagine è emerso che questo campione di aziende italiane ha orientato le attività di responsabilità nei settori delle risorse umane e dell'ambiente. Questi i risultati dell'analisi condotta dalla segreteria tecnica del Global Compact Network Italia gestito da Fondaca - Fondazione per la cittadinanza attiva. Quest'ultimo è un insieme di governi, imprese, agenzie delle Nazioni unite, organizzazioni sindacali e della società civile che ha lo scopo di promuovere la cultura della cittadinanza d'impresa.

La "filiale" italiana è presieduta da Marco Frey e conta 200 realtà: il 70% imprese, il 30% organizzazioni. Nella compagine sono rappresentate imprese con più di 250 dipendenti, il 34%, imprese piccole e medie, il 46%, e imprese con meno di 10 dipendenti. Queste, definite microimprese, non sono state oggetto però dello studio che è stato presentato in un seminario interna-

zionale sulla responsabilità sociale delle imprese organizzato da **Cittadinanzattiva** e Gruppo Frascati per la responsabilità sociale d'impresa. Nel corso dell'anno 2007 le imprese hanno, come si diceva, scelto nel 32% dei casi l'ambito delle risorse umane e nel 31% quello dell'ambiente. In particolare **Alessia Sabbatino**, curatrice della ricerca, ci illu-

stra i campi di azione. «Le aziende hanno ideato e realizzato progetti per migliorare il clima aziendale, per promuovere le pari opportunità. Progetti anche per diffondere la cultura e l'applicazione delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. Sviluppo professionale e tutela dei diritti dei lavoratori è un'altra area d'intervento».

I progetti a favore della sostenibilità ambientale, il 31% del campione, si sono concentrati sull'adeguata sensibilizzazione del personale sulle problematiche ambientali, sulla realizzazione di processi produttivi sostenibili, sull'uso responsabile delle risorse. Poca l'attenzione verso i clienti, nel 18% dei casi, e verso la collettività, il 10%.

Dalla ricerca emerge un altro dato. «Circa la metà delle imprese nel 2007 non ha prodotto documentazione sufficiente a testimoniare le attività». Sensibilizzare verso la cittadinanza d'impresa e verso la sua comunicazione è uno degli obiettivi che si sono posti Fondaca e Global Compact Network Italia, proprio alla luce della ricognizione. «L'esigenza era quella di conoscere le realtà aderenti al network», conclude Sabbatino. «Considerando i risultati, abbiamo deciso di presentarli pubblicamente per suggerire un tema di riflessione». (C.Mo.)

IL PROTOCOLLO

44 PRINCIPI PER UN DIALOGO COSTRUTTIVO

Presiedono i rapporti fra **Cittadinanzattiva** e il mondo delle imprese. Si tratta di linee guida che vanno a costruire parte integrante dei contratti e delle lettere d'intenti che verranno stipulate. I principi sono articolati in 11 aree: trasparenza, indipendenza, formalizzazione della collaborazione, codice del consumo, equità, integrità, benefici reciproci, valutazione, partnership, proprietà dei risultati del progetto, utilizzo dei principi guida.

www.fondaca.org

